

A spasso nella Trapani che non c'è più

Le foto sono tratte dalla collezione di Antonino Perrera, che ringraziamo per la preziosa collaborazione

di B. T.

Aeroporto militare di Chinisia 1943 - In questa foto, proveniente dalla Germania e probabilmente scattata da un militare tedesco, si nota la corsia di manovra e i



muretti paraschegge dell'aeroporto di Chinisia, ubicato nei pressi dell'omonimo fiume nella frazione trapanese di Rilievo. Fu campo di volo della Regia Aeronautica e durante il secondo conflitto mondiale vi furono di stanza parecchie squadriglie di bombardamento, di ricognizione e di scorta. Dopo lo sbarco degli Alleati fu utilizzato dall'aviazione militare americana. Nel 1949 venne adibito ad aeroporto militare, in sostituzione della base di Milo e dal 1955 al 1961 utilizzato anche come aeroporto civile. L'attività militare rimase sino al 1978 quando si preferì utilizzare la base di Birgi sia per i voli militari che civili. Chinisia tornò alla ribalta della cronaca nel 2011 quando, a seguito della guerra civile libica, all'interno della sua struttura furono ospitati 700 profughi.

Seminario Vescovile Trapani - Ricordo del Giubileo Episcopale di S.E III.ma e Rev.ma Mons. Francesco M. Raiti - 28 giugno 1928 - Viaggiata il 27.05.1930 - Probabilmente edita dalla Diocesi di Trapani. Mons. Raiti, appartenente all'Ordine dei Carmelitani, fu il sesto

COLLEZIONE TONINO PERRERA



SEMINARIO VESCOVILE - TRAPANI

Ritratto del Giubileo Episcopale di S. E. III.ma e Rev.ma Mons. RAITI - 28 Giugno 1928

vescovo di Trapani con il motto "Deus illuminatio mea"; prese possesso della Diocesi il 27 gennaio 1907. Nativo di Linguaglossa (CT), si distinse per la sua opera liturgica a favore del culto della Madonna di Trapani; restaurò e migliorò il Seminario; fondò il Bollettino Diocesano e il settimanale "La Fiaccola"; favorì il ritorno dei Minori Conventuali e la venuta dei Padri Salesiani e fece costruire nella Cattedrale un nuovo organo, l'Altare maggiore ed il Soglio pontificale. Morì il 1° maggio 1932.

Pasticceria Fiorino - Nella Trapani di cinquant'anni fa a contendersi lo scettro di pasticceria principe erano le ditte Fiorino e Stabile. La Pasticceria Fiorino aveva il laboratorio nel celebre Palazzo Ripa, in via Sette Dolori, angolo via Crociferi, sede altresì di sontuosi rinfreschi per la bellezza



© COLLEZIONE BEPPINO TARTARO

dei soffitti e delle decorazioni. A creare le dolci delizie era Vincenzo Fiorino maestro pasticcere e autore di meravigliose composizioni di frutta di martorana oltre che di cassate e cannoli esposti nel negozio di via Cuba (vedi foto) alla cui vendita era preposto il fratello Nicola. Per decenni la pasticceria Fiorino fu un autentico "cult" e sin da Palermo giungevano

clienti a Trapani per gustarne le prelibatezze.

Foglietto pubblicitario databile tra gli anni '20 e '30. L'ex Hotel Milano, ubicato

© Collezione Tonino Perrera



tra la via Tribunali (oggi via Roma) e la via Neve (attuale via Tenente Genovese), fa parte del complesso architettonico dell'antico palazzo nobiliare dei principi Sanseverino dove spicca lo splendido portale posto ad ingresso della struttura. Stupisce che in una città marinara, si poté nominare una via del centro storico con l'evento atmosferico tipico delle zone montane. A tal riguardo, sembra che ciò possa essere scaturito da un punto vendita di ghiaccio o dalla particolare posizione geografica della stretta via, mai raggiunta dal sole e dove, anche d'estate, è possibile godere di un clima fresco e ventilato, quasi...nevoso per le abitudini dei trapanesi. Da notare, infine, nella pubblicità, l'adattarsi della struttura alberghiera alle famiglie ed ai viaggiatori; oltre alla circostanza, non di poco conto, che vi fosse acqua corrente in tutte le camere. Evidentemente, anche allora, l'acqua, in città, era un bene prezioso. Più o meno come nel 2014!

L'Arte della Pizza di Gianni Scimemi

SERVIZIO A DOMICILIO

Via Adragna, 57 - Trapani
Cell. 338.3481748 - Tel. 0923.190350